



**PIANO TRIENNALE
PER L'INFORMATICA
DEL COMUNE DI CARAVAGGIO**

2024 - 2026

Sommario

1. INTRODUZIONE	3
1.1. SCOPO DEL DOCUMENTO	5
1.2. ACRONIMI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI	5
2. RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE	6
3. OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE	8
3.1. IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA.....	10
4. CONTESTO STRATEGICO	11
4.1. SERVIZI.....	12
4.1.1. OBIETTIVI STRATEGICI	12
4.1.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO	12
4.2. DATI.....	16
4.2.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI	16
4.2.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO	16
4.3. PIATTAFORME	17
4.3.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI	18
4.3.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO	18
4.4. INFRASTRUTTURE	19
4.4.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI	20
4.4.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO	20
4.5. INTEROPERABILITÀ	21
4.5.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI	21
4.5.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO	21
4.6. SICUREZZA INFORMATICA	21
4.6.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI	22
4.6.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO	22
4.7. LE LEVE PER L’INNOVAZIONE	23
4.7.1. OBIETTIVI STRATEGICI	23
4.7.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO	23
4.8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE	24
4.8.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI	24
4.8.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO	24

1. INTRODUZIONE

Il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione, realizzato da AgID e dal Team per la Trasformazione Digitale, è il documento ad indirizzo strategico ed economico con cui si definisce il modello di riferimento per lo sviluppo dell'informatica pubblica italiana e la strategia operativa di trasformazione digitale del Paese.

Il piano, come prescritto dal suo Statuto e come ribadito dalla Legge di Stabilità per il 2016, definisce:

- le linee operative di sviluppo dell'informatica pubblica;
- il modello strategico di evoluzione del sistema informativo della PA;
- gli investimenti ICT del settore pubblico secondo le linee guida europee e del Governo.

Uno degli obiettivi del Piano è quello di guidare la razionalizzazione della spesa ICT della Pubblica amministrazione e il suo riorientamento a livello nazionale nei termini definiti, in prima istanza, dalla Legge di Stabilità 2016 (28 dicembre 2015, n. 208).

I risparmi individuati saranno ottenuti principalmente attraverso la riqualificazione della spesa e dovranno venire utilizzati dalle amministrazioni prioritariamente per investimenti in materia di innovazione tecnologica.

Il peculiare momento storico che il Paese si trova ad attraversare ha prodotto un significativo impatto sulla vita personale e lavorativa di ogni cittadino, e questo ha avuto un inevitabile riflesso sulle esigenze dell'intera società e dell'ecosistema lavorativo nel quale si trova ad operare. Le sfide che aspettano il Paese nei prossimi anni sono di sicuro rilievo e riguarderanno sicuramente la gestione del cambiamento introdotto dal Covid-19 nel mondo sociale e professionale, e la trasformazione del Paese verso nuovi orizzonti in termini di digitalizzazione, transizione ecologica, mobilità sostenibile, istruzione, inclusione e coesione sociale e salute, tutti obiettivi delle linee di sviluppo e investimento individuate dall'UE per il rilancio dell'economia e della vita in Europa.

Dopo l'esperienza della pandemia, pur ritornando gradualmente a modalità di lavoro con preponderanza di lavoro in presenza, alternato da attività svolte da remoto, resta centrale la necessità di rivedere l'organizzazione dei processi confermando come i servizi digitali e l'informatizzazione siano un perno della trasformazione digitale del Paese. Questo mutamento culturale, unito all'evoluzione tecnologica dei sistemi informativi del settore pubblico, avviato in fase di "emergenza", sta contribuendo all'innovazione delle Amministrazioni stesse, con l'obiettivo di superare le barriere che ne hanno rallentato e ritardato il suo naturale sviluppo. I cambiamenti da attuare saranno accompagnati da nuove normative e nuove opportunità che aiuteranno il Paese a proseguire nella direzione di trasformazione digitale già iniziata. Il Piano Triennale si pone infatti come sintesi tra le varie linee di trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione.

In particolare, Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è lo strumento che, grazie ai fondi del Next Generation Europe EU (NGEU), prevede un'azione ingente di investimento di oltre 190 miliardi di euro in risposta alla crisi pandemica. Tale portata di investimenti produrrà nei prossimi anni necessariamente una ulteriore forte accelerazione nei processi di innovazione in atto e le linee tracciate dal Piano Triennale assumeranno progressivamente una rilevanza maggiore e renderanno ancora più sfidante il quadro delineato.

Il PNRR si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo tra cui quello della digitalizzazione e innovazione. Il PNRR prevede in particolare nella componente denominata "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", investimenti pari a 9,75 Mld. Questa misura contribuirà in maniera determinante a supportare la strategia di digitalizzazione in corso, erogando

finanziamenti per progetti specifici che dovranno necessariamente essere concepiti in armonia con le disposizioni del CAD e di tutte le altre normative e linee guida pubblicate. La quota di investimento più rilevante in questa componente è rappresentata da “Digitalizzazione PA” alla quale sono destinati 6,14 Mld: all’interno di questa misura rientrano diversi investimenti che riguardano alcune delle tematiche affrontate nei successivi capitoli del presente Piano Triennale.

A livello nazionale, la Strategia Italia Digitale 2026 si concentra da un lato sulle infrastrutture digitali e la connettività a banda ultra-larga e dall’altro su quegli interventi volti a trasformare la Pubblica Amministrazione in chiave digitale. Come specificato nella Strategia, i due assi sono necessari per garantire a tutti i cittadini un accesso a connessioni veloci e per migliorare il rapporto tra cittadino e pubblica amministrazione. Gli interventi hanno come traguardo principale quello di mettere l’Italia nel gruppo di testa in Europa nel 2026, rispetto a: diffusione dell’identità digitale, riduzione del gap di competenze digitali, incremento dell’uso dei servizi in cloud da parte della PA, crescita dell’erogazione dei servizi digitali essenziali erogati online, completamente delle reti a banda ultra-larga su tutto il territorio nazionale.

Nella prospettiva di affrontare con efficacia le nuove sfide da intraprendere e per garantirne un adeguato monitoraggio, è intervenuta poi la novità in campo normativo del Decreto Semplificazioni “bis” (D.L. 31 maggio 2021 n. 77 come convertito con la legge n. 108 del 29 luglio 2021): l’art. 18-bis del CAD (Violazione degli obblighi di transizione digitale). La norma richiede una maggior attenzione all’adempimento di tutte le indicazioni riportate nel Piano Triennale con il supporto da parte dell’Agenzia nell’orientare l’approccio operativo secondo principi di indirizzo, collaborazione, supporto e deterrenza agli attori interessati dalle norme in materia di innovazione tecnologica e digitalizzazione della pubblica amministrazione. Gli sforzi compiuti saranno funzionali a raggiungere gli obiettivi preposti nei tempi previsti evitando eventuali provvedimenti sanzionatori per mancata ottemperanza degli obblighi di transizione digitale.

Gli obiettivi dell’aggiornamento 2022 –2024 tengono anche conto, oltre che dei principi dell’eGovernment Action Plan 2016-2020, delle azioni previste dalla eGovernment Declaration di Tallinn (2017-2021), delle indicazioni della nuova programmazione europea 2021-2027, dei target al 2030 del Digital Compass, i cui indicatori misurano il livello di digitalizzazione in tutta l’UE e rilevano l’effettiva presenza e l’uso dei servizi digitali da parte dei cittadini e imprese. In quest’ottica la Commissione UE nella Comunicazione “Progettare il futuro digitale dell’Europa” ha disposto che almeno il 20 per cento della spesa complessiva del PNRR sia rivolta a investimenti e riforme nel digitale, con l’obiettivo di migliorare le prestazioni digitali sintetizzate dall’Indice di digitalizzazione dell’economia e della società (DESI).

Con il presente documento, nel rispetto delle indicazioni contenute nel Piano triennale nazionale, il Comune di Caravaggio definisce la propria strategia in materia di trasformazione digitale per il triennio 2024-2026, partendo dal presupposto che la digitalizzazione impone all’amministrazione nuovi modelli per l’erogazione dei servizi. In primis il lavoro agile che, come riportato nel Piano triennale nazionale agg. 2020-2022: “se considerato quale modalità di lavoro a regime anche nella fase post-emergenza, potrebbe costituire un profondo elemento di innovazione dell’Amministrazione, purché sostenuto da un sistemico mutamento organizzativo e dall’evoluzione tecnologica dei sistemi informativi del settore pubblico.”

1.1. SCOPO DEL DOCUMENTO

Il documento traccia l'evoluzione nel triennio 2024-2026 del sistema informativo del Comune di Caravaggio, nella direzione indicata da Agid nel "Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica amministrazione", che si concretizza con l'attuazione degli adempimenti riportati nel "Modello Strategico di evoluzione del sistema Informativo delle PA" esplicitato nel Piano, utilizzando in maniera sostanziale i fondi dei Bandi PNRR a cui il Comune ha partecipato.

1.2. ACRONIMI, ABBREVIAZIONI E DEFINIZIONI

I documenti riportati nella tabella seguente saranno utilizzati come riferimento per la definizione dei contenuti descritti nel presente documento.

Acronimo	Significato/Descrizione
AgID	Agenzia per l'Italia Digitale
ANNCSU	Archivio nazionale dei numeri civici delle strade urbane
ANPR	Anagrafe Nazionale Popolazione Residente
API	Application Programming Interface
CAD	Codice dell'amministrazione digitale
CED	Centri Elaborazione Dati
CERT	Computer Emergency Response Team
CNS	Carta Nazionale dei Servizi
DAF	Data & Analytics Framework
ICT	Information and Communications Technology
INI-PEC	Indice nazionale degli indirizzi di posta elettronica certificata di professionisti e imprese
IPA	Indice delle Pubbliche amministrazioni
PA	Pubbliche Amministrazioni
PMO	Program Management Office
POA	Piano Operativo Annuale
PSN	Polo Strategico Nazionale
PNRR	Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
RNDT	Repertorio Nazionale Dati Territoriali
RTD	Responsabile della Transazione al digitale
SGSI	Sistema di gestione della sicurezza delle informazioni
SPC	Sistema Pubblico di Connettività
SPID	Sistema Pubblico di Identità Digitale

2. RUOLO DEL RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE

All'attuazione del Piano Triennale del Comune di Caravaggio provvede il Responsabile Transizione Digitale (RTD), in stretta collaborazione con il personale dell'ente, in base alle proprie competenze. Molte delle attività indicate per i capitoli "dati" e "interoperabilità" sono state e dovranno essere messe in atto in collaborazione con i fornitori. Sarà cura degli uffici provvedere successivamente con proprio referente informatico o, in mancanza, con il supporto specializzato della Società Enjoy ICT SRL alla ricognizione dello stato di attuazione.

Il RTD ha i compiti previsti dall'art. 17 del CAD:

- a) coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
- b) indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
- c) indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1;
- d) accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla legge 9 gennaio 2004, n. 4;
- e) analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
- f) cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
- g) indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
- h) progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
- i) promozione delle iniziative attinenti l'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
- j) pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di identità e domicilio digitale, posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico, e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità nonché del processo di integrazione e interoperabilità tra i sistemi e servizi dell'amministrazione e quello di cui all'articolo 64-bis;
- k) pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'articolo 16, comma 1, lettera b).

Ha inoltre i poteri previsti dalla Circolare 3/2018 del Ministero della Pubblica Amministrazione, in ragione della trasversalità della figura:

- a) il potere del RTD di costituire tavoli di coordinamento con gli altri dirigenti dell'amministrazione e/o referenti nominati da questi ultimi;
- b) il potere del RTD di costituire gruppi tematici per singole attività e/o adempimenti (ad esempio: pagamenti informatici, piena implementazione di SPID, gestione documentale, apertura e pubblicazione dei dati, accessibilità, sicurezza, ecc.);
- c) il potere del RTD di proporre l'adozione di circolari e atti di indirizzo sulle materie di propria competenza (ad esempio, in materia di approvvigionamento di beni e servizi ICT);
- d) l'adozione dei più opportuni strumenti di raccordo e consultazione del RTD con le altre figure coinvolte nel processo di digitalizzazione della pubblica amministrazione (responsabili per la gestione, responsabile per la conservazione documentale, responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, responsabile per la protezione dei dati personali);
- e) la competenza del RTD in materia di predisposizione del Piano triennale per l'informatica della singola amministrazione, nelle forme e secondo le modalità definite dall'Agenzia per l'Italia digitale;
- f) la predisposizione di una relazione annuale sull'attività svolta dall'Ufficio da trasmettere al vertice politico o amministrativo che ha nominato il RTD.

3. OBIETTIVI DEL PIANO TRIENNALE

Al fine di attuare la propria strategia in merito alla digitalizzazione, il Comune di Caravaggio ha individuato i seguenti obiettivi strategici:

Titolo	Descrizione	Linea d'Azione
<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 1 - Transizione digitale</p>	<p>Avviamento di un sistema informativo unico integrato per l'ente con la migrazione di tutti i principali Software verso il Cloud utilizzando operatori qualificati da Agid</p>	<p>BANDO PNRR: Misura 1.2 Progetto Migrazione al CLOUD</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 - Evoluzione Portale Comunale ed Esperienza al Cittadino</p>	<p>Evoluzione dell'esperienza del cittadino rispetto al coinvolgimento degli utenti ed all'implementazione di maggiori servizi online fruibili tramite l'utilizzo dei nuovi sistemi di autenticazione e di pagamento digitali:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. La messa a regime del nuovo portale Comunale 2. Lo sviluppo di servizi digitali conformi alle linee Guida Agid 3. L'utilizzo dei nuovi sistemi di instant Messaging, social network e di tutte le tecniche per il coinvolgimento e la valutazione dei contenuti da parte del cittadino. 	<p>BANDO PNRR: Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino Nei Servizi Pubblici</p>
<p>OBIETTIVO STRATEGICO N. 3 - Mantenimento e Implementazione Livelli di Sicurezza MM di Agid</p>	<p>Proseguire con il mantenimento delle misure Minime di Sicurezza Agid e l'implementazione di alcune misure Standard al fine di accompagnare l'evoluzione dei Sistemi e garantire la migrazione in sicurezza dei gestionali in CLOUD</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Acquisto computer e licenze Aggiornate - Acquisto software per cybersicurezza

<p>OBIETTIVO STRATEGICO</p> <p>N. 4 - Implementazione di una piattaforma Online per la gestione della maggior parte dei pagamenti in digitale tramite le piattaforme di PAGOPA</p>	<p>Proseguire nel progetto di implementazione ed efficientamento del sistema integrato di PAGAMENTI</p>	
<p>OBIETTIVO STRATEGICO</p> <p>N. 5 - Implementazione di una piattaforma di centralino elettronico polifunzionale</p>	<p>Implementare un sistema di centralino Voip, per migliorare la comunicazione con il cittadino. Adottare una APP per trasformare ogni cellulare in un interno del centralino e garantire lo smistamento delle chiamate anche in condizioni di smartworking</p>	
<p>OBIETTIVO STRATEGICO</p> <p>N. 6 - Implementazione Sala Consiliare Multimediale</p>	<p>Implementare la sala Consiliare Comunale con sistemi di votazione elettronica, streaming Audio / Video, microfoni intelligenti e sistemi touchScreen multimediali per smartworking o/e riunioni formative di e-learning</p>	<p>Acquisto microfoni, videoproiettori, telecamere smart, schermi, registratori digitali e spazio cloud per lo stoccaggio delle riprese</p>

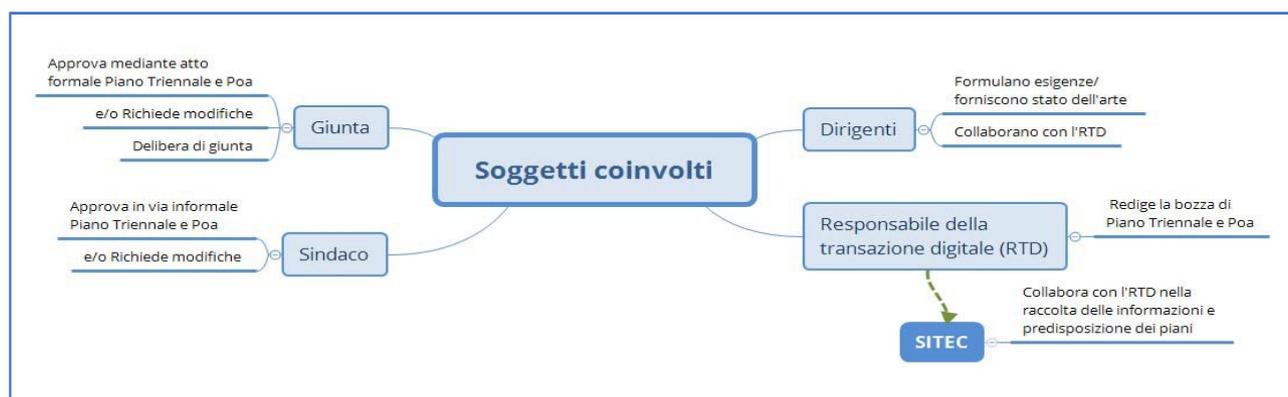
Al contempo, l'Ente ha pensato di strutturarsi anche dal punto di vista organizzativo, capitalizzando l'esperienza maturata negli ultimi anni, per individuare e dare attuazione alla propria strategia in merito al digitale.

3.1. IL MODELLO ORGANIZZATIVO DI DEFINIZIONE DELLA STRATEGIA

L'ente per definire la propria strategia in merito alla digitalizzazione si avvale dei seguenti soggetti:

- Dirigenti/Responsabili di servizio. Cooperano con il Responsabile della transazione al digitale (RTD) sia nella definizione della strategia dell'ente, fornendo annualmente i fabbisogni e lo stato dell'arte dell'area in termini di digitale, che nell'attuazione della strategia stessa, ciascuno per quanto di propria competenza.
- Responsabile alla transizione al digitale (RTD), raccoglie nei documenti Piano triennale e Poa quando sia quanto richiesto dai dirigenti in termini di digitalizzazione che quanto previsto dalla normativa in tema di digitale; si avvale della collaborazione dei Sistemi informativi comunali (SITEC). Sottopone all'attenzione del Sindaco la bozza dei documenti.
- Sindaco. Approva in via informale e condivide i contenuti con la Giunta e/o richiede modifiche al Piano Triennale e/o Piano operativo annuale.
- Giunta. Approva e avvia la redazione dell'atto formale (Delibera di giunta) e/o richiede modifiche al Piano Triennale e/o Piano operativo.

I ruoli di ciascun soggetto sono rappresentati graficamente nell'immagine seguente:



4. CONTESTO STRATEGICO

Il Piano triennale per l'informatica delle PA è costruito sulla base di un Modello strategico di evoluzione del sistema informativo della Pubblica amministrazione, indirizza il piano delle gare, il piano dei finanziamenti e i piani triennali delle singole PA.

Il Modello Strategico è la visione a medio/lungo termine verso la quale la pubblica amministrazione deve tendere per sfruttare al meglio i benefici derivanti dall'uso delle tecnologie digitali; è stato pensato per superare l'approccio a contenitori in cui i dati sono spesso replicati, storicamente adottato dalla Pubblica amministrazione e per favorire la realizzazione di un vero e proprio sistema informativo della Pubblica amministrazione; costituisce il quadro di riferimento su cui innestare e rendere operativi i progetti, le piattaforme e i programmi.

Il Modello Strategico è stato schematizzato da Agid con la seguente figura:



Per ogni sezione del Modello Strategico, nel presente documento sono stati riportati:

- un estratto dal Piano Triennale di Agid (Rif.1) riepilogativo della sezione del Modello Strategico oggetto degli interventi;
- gli obiettivi nazionali elencati nel Piano Triennale di Agid (Rif.1) che il Governo intende raggiungere con l'applicazione ad ampio spettro delle indicazioni ivi contenute;
- le linee di azione del Comune di Caravaggio per ottemperare agli adempimenti a carico dei Comuni.

4.1. SERVIZI

Il Piano intende agire su più livelli per migliorare la capacità delle Pubbliche Amministrazioni di generare ed erogare servizi di qualità, premessa indispensabile per l'incremento del loro utilizzo da parte degli utenti, siano questi cittadini, imprese o altre amministrazioni pubbliche, attraverso:

- un utilizzo più consistente di soluzioni Software As a Service già esistenti ed implementazione di nuovi servizi;
- il riuso e la condivisione di software e competenze tra le diverse amministrazioni;
- l'adozione di modelli e strumenti validati a disposizione di tutti;
- il costante monitoraggio da parte delle PA dei propri servizi on line;
- l'incremento del livello di accessibilità dei servizi erogati tramite siti web e app mobile;
- l'aumento dell'esperienza del cittadino ed il suo coinvolgimento attraverso sistemi di valutazione e i canali social (USER EXPERIENCE).

4.1.1. OBIETTIVI STRATEGICI

- Migliorare la capacità di generare ed erogare servizi digitali;
- Migliorare l'esperienza d'uso e l'accessibilità dei servizi.
- Piena applicazione del Regolamento Europeo EU 2018/1724 (Single Digital Gateway).

4.1.2. LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO

OGGETTO	CAP1.PA.LA01 – Rilevazione statistiche di utilizzo siti web
DESCRIZIONE	Il Comune di Caravaggio intende valutare l'adesione a Web Analytics Italia per la rilevazione delle statistiche di utilizzo dei propri siti web; al momento per l'attività di rilevazione viene utilizzato Google Analytics.
ATTUAZIONE	2024

OGGETTO	CAP1.PA.LA02 – Acquisizione servizi cloud
DESCRIZIONE	<p>Nei procedimenti di acquisizione di beni e servizi ICT, è intenzione dell’Ente applicare i principi Cloud First - SaaS First ed evolvere i servizi attualmente in cloud in modalità sicura, solo se qualificati da AGID. Inoltre, il Comune si impegna a realizzare siti e servizi online attraverso strumenti e metodologie progettuali descritte nelle Linee guida di design per i servizi digitali della Pubblica Amministrazione. In relazione ai requisiti del software, nei contratti si fa riferimento a quanto disciplinato dalla Legge 4/2004 relativamente alle modalità di accesso degli utenti ed in particolare delle persone con disabilità agli strumenti informatici.</p> <p>Al fine di poter gestire al meglio questa linea d’azione, garantendo la miglior esperienza possibile al cittadino, il Comune prevede di mantenere costantemente aggiornata la dotazione hardware, nonché quella software (in tal caso anche con eventuale acquisto di ulteriori sw ritenuti necessari). In particolar modo verranno prese come riferimento le linee di sviluppo presenti nel Bando del PNRR: Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei Servizi Pubblici</p>
ATTUAZIONE	2024

OGGETTO	CAP1.PA.LA03 – Riutilizzo
DESCRIZIONE	Alla data di approvazione del presente Piano, non sono presenti software di titolarità di un’altra PA. In caso di riutilizzo di software il Comune provvederà a dichiarare, all’interno del catalogo di Developers Italia, quali software di titolarità di un’altra PA sono presi in riutilizzo.
ATTUAZIONE	Tempestivamente, in caso di utilizzo di sw di altra PA in riutilizzo.

OGGETTO	CAP1.PA.LA07 – Open source
DESCRIZIONE	Il Comune di Caravaggio provvederà al rilascio in open source del codice in ottemperanza dell’obbligo previsto dall’art. 69 del CAD e secondo le procedure indicate nelle Linee guida attuative su acquisizione e riutilizzo del software per i sw di cui è titolare.
ATTUAZIONE	Tempestivamente, in caso di titolarità di sw.

OGGETTO	CAP1.PA.LA09 – Acquisizione beni e servizi ICT
DESCRIZIONE	Il Comune, in caso di acquisizione di beni e servizi ICT, si orienterà verso quei prodotti che facciano riferimento alle Linee guida di design.
ATTUAZIONE	Tempestivamente, in caso di acquisizione di beni e servizi ICT.

OGGETTO	CAP1.PA.LA10 – Usabilità
DESCRIZIONE	Il Comune provvederà ad effettuare i test di usabilità del proprio sito istituzionale.
ATTUAZIONE	Entro il 2024

OGGETTO	CAP1.PA.LA14 – Modelli sviluppo web siti
DESCRIZIONE	Verrà adottato il modello It Design aggiornato alle modifiche di Marzo 2023 secondo le linee guida AGID e gli obiettivi posti attraverso il Bando PNRR 1.4.2 “Esperienza al Cittadino”.
ATTUAZIONE	Entro il 2024: Adeguamento alle nuove linee guida di Design pubblicate il 31 Marzo 2023.

OGGETTO	CAP1.PA.LA16 – Obiettivi di accessibilità
DESCRIZIONE	Gli obiettivi sono pubblicati sul sito nella sezione Amministrazione Trasparente – Altri contenuti – Accessibilità, tramite l’applicativo form.agid.gov.it
ATTUAZIONE	Entro il 31 marzo di ogni anno.

OGGETTO	CAP1.PA.LA20 – Dichiarazione di accessibilità
DESCRIZIONE	La dichiarazione è stata correttamente inserita sull’applicativo form.agid.gov.it, oltre ad essere disponibile sul sito istituzionale dell’ente.
ATTUAZIONE	Entro il 23 settembre di ogni anno.

OGGETTO	CAP1.PA.LA17 – Migrazione al cloud
DESCRIZIONE	È volontà dell’amministrazione migrare in modalità sicura i sistemi in cloud secondo le linee guida dichiarate nel Bando PNRR 1.2 “Migrazione al Cloud”
ATTUAZIONE	Entro terzo trimestre 2024 Esecuzione Progetto completo di Migrazione

OGGETTO	CAP1.PA.LA21.LA22 – Siti web
DESCRIZIONE	<p>Nel 2019 è stato rilasciato il nuovo sito istituzionale, realizzato nel rispetto delle Linee guida sui siti web della PA e nello specifico dei criteri di accessibilità.</p> <p>Il sito verrà aggiornato al nuovo modello di accessibilità ed alla “USER EXPERIENCE”, prendendo come riferimento le linee di sviluppo presenti nel Bando del PNRR: Misura 1.4.1 Esperienza del cittadino nei Servizi Pubblici.</p> <p>Per quanto riguarda la documentazione pubblicata sul sito istituzionale il Comune, ritenendo onere sproporzionato il recupero delle problematiche di accessibilità pregresse, si adopererà affinché vengano eliminati i criteri di successo più frequentemente non soddisfatti sui nuovi documenti.</p>
ATTUAZIONE	Entro terzo trimestre 2024: adeguamento alle nuove linee guida di Design pubblicate il 31 Marzo 2023.

OGGETTO	CAP1.LA24.LA25– Regolamento EU 2018/1724
DESCRIZIONE	<p>Il Comune pubblica sul portale della trasparenza le informazioni relative ai procedimenti amministrativi, estraibili anche in formato CSV.</p> <p>Inoltre intende adeguare alla normativa l’attuale sistema di pubblicazione, affinché vengano messi a disposizione dati strutturati ovvero dati non strutturati in formato elettronico secondo ontologie e accessibili tramite API nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway. Nel caso dei dati non strutturati, intende predisporre la pianificazione di messa a disposizione degli stessi dati in formato strutturato.</p>
ATTUAZIONE	2024: Pubblicare le informazioni di cui agli art. 2, 9 e 10 del Regolamento EU 2018/1724. Mettere a disposizione i dati e/o pianificare la messa a disposizione dei dati nel rispetto delle specifiche tecniche del Single Digital Gateway.

4.2. DATI

I Dati della Pubblica Amministrazione costituiscono patrimonio informativo pubblico. Valorizzare il patrimonio informativo pubblico è un obiettivo strategico del Piano, soprattutto per:

- affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati (data economy),
- supportare gli obiettivi definiti dalla Strategia europea in materia di dati;
- garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto;
- fornire ai policy maker strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali.

In tale ambito, definiamo:

- **Basi di dati di interesse nazionale**, basi di dati omogenee per tipologia e contenuto, rilevanti per lo svolgimento delle funzioni istituzionali delle Pubbliche amministrazioni e per fini di analisi (es. ANPR, RNDT, ANNCSU, IPA, INI-PEC, BDNCP, Registro Imprese, la Base dati catastale ecc.);
- **Dati aperti**, comunemente chiamati Open data, dati riutilizzabili da parte di chiunque e per qualunque scopo, anche commerciale, purché non vi siano particolari restrizioni;
- **Vocabolari controllati**, un modo comune e condiviso per organizzare codici e nomenclature ricorrenti in maniera standardizzata e normalizzata.

4.2.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Favorire la condivisione e il riutilizzo dei dati tra le PA e il riutilizzo da parte di cittadini e imprese;
- Aumentare la qualità dei dati e dei metadati;
- Aumentare la consapevolezza sulle politiche di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico e su una moderna economia dei dati

4.2.2. LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO

OGGETTO	CAP2.PA.LA01.LA07.LA08.LA09.LA15.LA16 – Open Data
DESCRIZIONE	Il Comune intende definire una strategia in merito all'apertura dei dati di tipo dinamico, e relativa pubblicazione dei dati/metadati con licenza aperta, di cui è titolare in conformità alla Direttiva (UE) 2019/1024, coinvolgente le figure interne (Data team)/esterne che possono contribuire alla diffusione della cultura del dato. Anche in considerazione dei fondi destinati agli Enti
ATTUAZIONE	2024 Pubblicazione di ulteriori dati aperti tramite API nel catalogo PDND e attuazione delle linee guida contenenti le regole tecniche per l'attuazione della norma di recepimento della Direttiva (EU) 2019/1024).

OGGETTO	CAP2.PA.LA05 – Interoperabilità
DESCRIZIONE	I sistemi informativi del Comune sono interoperabili con le principali banche dati di interesse nazionale quali ANPR, IPA ecc. Nel caso in cui si renda necessario interfacciare ulteriori banche dati di interesse nazionale, il Comune di Caravaggio avvierà/richiederà l'adeguamento dei sistemi secondo le linee guida del modello di interoperabilità e provvederà a documentare le API coerenti con il modello di interoperabilità nei relativi cataloghi di riferimento nazionali.
ATTUAZIONE	Tempestivamente, in caso sia necessario adeguare l'interoperabilità di nuove banche dati.

4.3. PIATTAFORME

Le Piattaforme sono soluzioni che offrono funzionalità fondamentali, trasversali e riusabili nella digitalizzazione dei procedimenti amministrativi delle PA, uniformandone le modalità di erogazione. Tra le piattaforme abilitanti si evidenziano:

- **e-procurement**, è il sistema nazionale di public e-procurement finalizzato a digitalizzare progressivamente l'intero processo di approvvigionamento di beni e servizi da parte delle PA. I componenti di cui si avvale sono: ComproPA, Banca Dati degli operatori economici (BDOE), Nodo di smistamento degli ordini di acquisto (NSO), Fatturazione elettronica.
- **Pago PA**, sistema dei pagamenti elettronici a favore della Pubblica Amministrazione.
- **Siope+**, intermedia il flusso degli Ordinativi di Incasso e Pagamento (OPI) tra le pubbliche amministrazioni e le relative banche tesoriere, e alimenta altre piattaforme (PCC, BDAP, SIOPE, SOLDIPUBBLICI, ecc.).
- **Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID)**, è la soluzione che permette di accedere a tutti i servizi online della Pubblica Amministrazione con un'unica identità digitale.
- **Carta d'identità elettronica (CIE)**, è l'evoluzione digitale del documento di identità in versione cartacea: consente di comprovare in modo certo l'identità del titolare, tanto sul territorio nazionale quanto all'estero.
- **Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi nazionali (SGPA)**, ha l'obiettivo di garantire l'uniformità e l'interoperabilità a livello nazionale dei flussi documentali associati ai procedimenti amministrativi.
- **Poli di Conservazione**, per la conservazione digitale dei documenti della Pubblica Amministrazione.
- **Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR)**, è l'anagrafe centrale unica di tutti i cittadini e i residenti in Italia.
- **IO**, la piattaforma che permette ai cittadini, attraverso un'unica App, di interagire facilmente con diverse Pubbliche Amministrazioni, locali o nazionali, raccogliendo servizi, comunicazioni, pagamenti e documenti.
- **Piattaforma digitale nazionale dati (PDND)**, permette di valorizzare il patrimonio informativo pubblico attraverso l'introduzione di tecniche moderne di analisi di grandi quantità di dati (BigData).
- **INAD**, gestisce l'Indice nazionale dei domicili digitali delle persone fisiche e degli altri enti di diritto privato non tenuti all'iscrizione in albi professionali o nel Registro Imprese, che assicura l'attuazione della Linea guida sul domicilio digitale del cittadino.

- **Piattaforma Notifiche Digitali**, permette la notificazione e la consultazione digitale degli atti a valore legale.
- **EIDAS (Electronic Identification Authentication And Signature)**, fornisce una base normativa comune per interazioni elettroniche sicure fra cittadini, imprese e pubbliche amministrazioni e incrementa la sicurezza e l'efficacia dei servizi elettronici nell'Unione Europea.

4.3.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Favorire l'evoluzione delle piattaforme esistenti per migliorare i servizi offerti a cittadini ed imprese semplificando l'azione amministrativa;
- Aumentare il grado di adozione ed utilizzo delle piattaforme abilitanti esistenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- Incrementare e razionalizzare il numero di piattaforme per le amministrazioni al fine di semplificare i servizi ai cittadini.

4.3.2. LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO

OGGETTO	CAP3.PA.LA01.LA04 – NoiPA
DESCRIZIONE	Il Comune di Caravaggio dall'anno 2020 ha aderito a NoiPA per la gestione stipendiale del personale dipendente.
ATTUAZIONE	Già attivo

OGGETTO	CAP3.PA.LA07 – SPID e CIE
DESCRIZIONE	Il Comune di Caravaggio nel corso del 2021 ha formalizzato l'adesione a SPID e CIE.
ATTUAZIONE	Già attivo

OGGETTO	CAP3.PA.LA13 – SPID e CIE by default
DESCRIZIONE	Le nuove applicazioni implementate dal Comune, se dedicate a soggetti dotabili di SPID e/o CIE, nasceranno SPID e CIE only, a meno che non ci siano vincoli normativi o tecnologici.
ATTUAZIONE	Continuativamente.

OGGETTO	CAP3.PA.LA14 – ANPR
DESCRIZIONE	Adesione all’Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente.
ATTUAZIONE	Già attivo

OGGETTO	CAP3.PA.LA22 – Piattaforma Notifiche Digitali
DESCRIZIONE	Adesione e integrazione alla Piattaforma Notifiche Digitali.
ATTUAZIONE	Già attivo

OGGETTO	CAP3.PA.LA23 – API Piattaforma Digitale Nazionale Dati
DESCRIZIONE	Integrazione delle API nella Piattaforma Digitale Nazionale Dati.
ATTUAZIONE	Già attive due API, attivazione di altre due API nel 2024

4.4. INFRASTRUTTURE

Le infrastrutture sostengono l’erogazione sia di servizi pubblici a cittadini e imprese sia di servizi essenziali per il Paese, pertanto devono essere affidabili, sicure, energeticamente efficienti ed economicamente sostenibili. I componenti del Modello strategico raggruppati nel macro-ambito Infrastrutture sono i seguenti:

- **Cloud della PA**, insieme di:
 - infrastrutture qualificate da AGID (CSP-Public Cloud, SPC-Community Cloud, PSN-Private Cloud) che erogano i servizi Cloud qualificati;
 - servizi qualificati da AGID, consultabili mediante il catalogo dei servizi cloud qualificati (Cloud Marketplace), suddivisi in: IaaS-Infrastructure as a Service, PaaS-Platform as a Service e SaaS- Software as a Service.

- **Data center**, centri elaborazione dati (CED) della Pubblica amministrazione. Il Data Center del Comune di Caravaggio è stato inserito da Agid nel gruppo B.
Le amministrazioni locali, al fine di razionalizzare le infrastrutture digitali devono:
 - dismettere le infrastrutture di gruppo B e migrare i propri servizi verso soluzioni cloud qualificate da AGID;
 - possono stringere accordi con altre amministrazioni per consolidare le infrastrutture e servizi all’interno di data center classificati “A” da AGID.

- **Connettività**, infrastrutture che permettono il collegamento tangibile tra sistemi e ottimizzano lo scambio di informazioni.

4.4.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni locali;
- Migliorare la qualità e la sicurezza dei servizi digitali erogati dalle amministrazioni centrali;
- Migliorare la fruizione dei servizi digitali per cittadini ed imprese tramite il potenziamento della connettività per le PA.

4.4.2. LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO

OGGETTO	CAP4.PA.LA09.LA23 – Connettività
DESCRIZIONE	La connettività attuale dell'ente è adeguata sia alle attività svolte dal personale presente negli edifici comunali, che alla connessione remota dei dipendenti in lavoro agile. Il Comune monitora il livello di impegno della banda ed in caso di necessità provvederà ad un ampliamento della stessa.
ATTUAZIONE	Già in atto.

OGGETTO	CAP4.PA.LA11 – Data center
DESCRIZIONE	Il Comune si avvale dei sistemi informativi presso del Data Center Qualificati AGID della società Maggioli SPA. Nel corso del 2024 verranno aggiornati in sicurezza gli applicativi nel Sistema IN Cloud Maggioli. Con l'aggiornamento in sicurezza del cloud di tutti i principali sistemi si prevede di migliorare le prestazioni della piattaforma tecnologica, garantire, oltre alla business continuity, anche il disaster recovery e migliorare la situazione in materia di cyber security.
ATTUAZIONE	Entro 2026: migrazione di tutti i sistemi migrabili.

OGGETTO	CAP4.PA.LA13.LA14 – Cybersicurezza
DESCRIZIONE	Il Comune provvederà a trasmettere all'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, l'elenco e la classificazione dei dati e dei servizi digitali e provvede a mantenere aggiornato tale elenco.
ATTUAZIONE	Già in atto

OGGETTO	CAP4.PA.LA16 – Piani di migrazione
DESCRIZIONE	Trasmissione al Dipartimento Trasformazione Digitale (DTD) e all'AgID dei piani di migrazione.
ATTUAZIONE	Già definito

4.5. INTEROPERABILITÀ

Il Modello di interoperabilità promosso da AgID rende possibile la collaborazione tra Pubbliche amministrazioni e tra queste e soggetti terzi, per mezzo di soluzioni tecnologiche che assicurano l'interazione e lo scambio di informazioni senza vincoli sulle implementazioni, evitando integrazioni ad hoc e favorendo l'attuazione del principio once only. Il Modello definisce gli standard e le loro modalità di applicazione, che le PA utilizzano per assicurare la comunicazione tra i propri sistemi informatici e tra questi e soggetti terzi.

4.5.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Favorire l'applicazione della Linea guida sul Modello di Interoperabilità da parte degli erogatori di API (Application Programming Interface)
- Adottare API conformi al Modello di Interoperabilità
- Modelli e regole per l'erogazione integrata di servizi interoperabili

4.5.2. LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO

OGGETTO	CAP5.PA.LA01.LA02.LA05 – API
DESCRIZIONE	Al momento, il Comune utilizza esclusivamente le API delle piattaforme abilitanti. Ci si propone di verificare, in collaborazione con i vari fornitori, che tutti i sistemi siano predisposti all'interoperabilità e di inserire nei contratti un richiamo alla disponibilità del fornitore a procedere ad aggiornamenti conformi al modello di interoperabilità (dell'art. 17, comma 1, lett. j-bis CAD).
ATTUAZIONE	2024-2026

OGGETTO	CAP5.PA.LA03.LA04.LA07 – API
DESCRIZIONE	Popolamento degli strumenti e dei cataloghi riportati nell'oggetto delle linee d'azione.
ATTUAZIONE	2024-2026

4.6. SICUREZZA INFORMATICA

Con il DL 14 giugno 2021 “cybersicurezza” è stata istituita l'Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale (ACN) a tutela degli interessi nazionali nel campo della cybersicurezza.

La minaccia cibernetica cresce continuamente in quantità e qualità. La sicurezza informatica garantisce la disponibilità, l'integrità, la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della PA, ed ha come conseguenza diretta l'aumento della fiducia nei servizi digitali erogati dalla PA.

Punti focali del piano sono le tematiche relative al Cyber Security Awareness, in quanto dalla consapevolezza possono derivare le azioni organizzative necessarie a mitigare il rischio connesso alle potenziali minacce informatiche e alle evoluzioni degli attacchi informatici.

4.6.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Aumentare la consapevolezza del rischio cyber (Cyber Security Awareness) nelle PA;
- Aumentare il livello di sicurezza informatica dei portali istituzionali della Pubblica Amministrazione.

4.6.2. LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO

OGGETTO	CAP6.PA.LA01 – Procurement
DESCRIZIONE	Il Comune utilizza la piattaforma regionale SINTEL e quella di Consip per l'acquisizione di beni e servizi nel rispetto delle Linee guida.
ATTUAZIONE	In corso

OGGETTO	CAP6.PA.LA05 – Cyber Security - consapevolezza del rischio
DESCRIZIONE	Il Comune di Caravaggio intende promuovere, sulla base di quanto proposto dal RTD, interventi sulle tematiche di Cyber Security – consapevolezza del rischio - all'interno dei piani di formazione del personale, verranno abilitate piattaforme di E-Learning per rendere gli operatori comunali più sensibili alle tematiche sulla sicurezza, sulla gestione degli strumenti adottati e sull'innovazione tecnologica.
ATTUAZIONE	2024

OGGETTO	CAP6.PA.LA06 – Misure minime di sicurezza ICT aggiornate
DESCRIZIONE	A partire dal 2017 il Comune ha iniziato un percorso di analisi delle misure di sicurezza ICT e di adeguamento a quelle minime. In aggiunta, l'Ente adotta diverse misure di livello superiore, pertanto, nell'ottica di evolvere, intende intraprendere un percorso che non preveda solo l'assolvimento a tutte le misure minime, ma anche di progredire per arrivare al livello "standard". Il Comune ha inoltre provveduto nel corso del 2023 all'analisi delle linee guida aggiornate. Nel corso del 2024 provvederà all'adeguamento ove necessario.
ATTUAZIONE	2024 Adeguamento alle linee guida aggiornate.

OGGETTO	CAP6.PA.LA07 – Vulnerabilità (CVE)
DESCRIZIONE	Con l’analisi sulle misure minime di sicurezza ICT è risultato importante, per ridurre al minimo le vulnerabilità, avere le proprie infrastrutture informatiche in ordine con il software di base ed applicativi sempre aggiornati. Il monitoraggio continuo viene effettuato d’abitudine in quanto l’Ente ritiene di vitale importanza mantenere gli standard di sicurezza minime ed elevare le misure AgID il più possibile alle versioni “A” (Alte) con un costante e continuo aggiornamento dei sistemi.
ATTUAZIONE	In corso.

4.7. LE LEVE PER L’INNOVAZIONE

Innovazione e trasformazione digitale sono strettamente interconnesse, la trasformazione digitale della Pubblica Amministrazione si basa sull’innovazione dei suoi processi che dovranno essere finalizzati al miglioramento dell’efficienza e della qualità dei servizi.

Le leve per l’innovazione accompagnano il processo di trasformazione digitale delle PA centrali e locali, con l’obiettivo di migliorare l’efficacia dell’attuazione dei diversi interventi ICT.

4.7.1. OBIETTIVI STRATEGICI

- Rafforzare le leve per l’innovazione delle PA e dei territori
- Rafforzare le competenze digitali per la PA e per il Paese e favorire l’inclusione digitale

4.7.2. LINEE D’AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO

OGGETTO	CAP7.PA.LA07 – Procurement
DESCRIZIONE	Valutazione degli strumenti di procurement disponibili.
ATTUAZIONE	In corso

OGGETTO	CAP7.PA.LA09.LA10 – Fabbisogni di innovazione, beni e servizi
DESCRIZIONE	Programmazione dei fabbisogni di innovazione, beni e servizi innovativi.
ATTUAZIONE	31/10/2024

OGGETTO	CAP7.PA.LA12.LA14 – Competenze digitali
DESCRIZIONE	Il Comune, in funzione delle proprie necessità, intende partecipare alle iniziative pilota, di sensibilizzazione, di formazione, per lo sviluppo delle competenze digitali dei cittadini previste dal Piano triennale e dal PNRR e in linea con il Piano strategico nazionale per le competenze digitali.
ATTUAZIONE	2024 - 2026

OGGETTO	CAP7.PA.LA15.LA16 – Beni e servizi innovativi
DESCRIZIONE	Recepimento delle indicazioni riportate Piano operativo della Strategia Nazionale per le Competenze digitali aggiornato, nella stesura dei documenti di programmazione. Il Comune di Caravaggio annualmente programma i propri fabbisogni, anche di innovazione, redigendo due documenti cardine per l'amministrazione: il Documento Unico Programmatico (DUP), che definisce le linee guida strategiche ed operative dell'Ente nel triennio successivo, e il presente piano triennale.
ATTUAZIONE	Programmazione annuale

4.8. GOVERNARE LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, in particolare, la Missione 1 si pone l'obiettivo di dare un impulso decisivo al rilancio della competitività e della produttività del Sistema Paese affidando alla trasformazione digitale un ruolo centrale. In questo contesto gli obiettivi e le azioni del Piano triennale, non possono che essere definiti e individuati in accordo con le indicazioni del PNRR. In tale ambito la figura del RTD ha un ruolo centrale non solo come interfaccia tra AGID, Dipartimento per la Trasformazione Digitale e Amministrazioni, ma all'interno dell'Amministrazione stessa come motore dei processi di cambiamento e innovazione. Si tenga presente che i processi di transizione digitale in cui sono coinvolte le amministrazioni richiedono visione strategica, capacità realizzativa e efficacia della governance e che il decreto-legge 31 maggio 2021 n. 77 c.d. "Semplificazioni" (come convertito con la legge n. 108/2021 con l'articolo 41 - che introduce l'articolo 18-bis del Codice dell'amministrazione digitale - prevede un articolato procedimento sanzionatorio per le pubbliche amministrazioni per le violazioni degli obblighi in materia di transizione digitale.

4.8.1. OBIETTIVI STRATEGICI NAZIONALI

- Migliorare i processi di trasformazione digitale della PA

4.8.2. LINEE D'AZIONE DEL COMUNE DI CARAVAGGIO

OGGETTO	CAP8.PA.LA10 – Survey fabbisogni di formazione
DESCRIZIONE	Attività non avviata, non sono pervenute richieste di partecipazione a survey periodiche sui portali ove l'Ente risulta essere già iscritto.
RISULTATO	2025 - 2026

OGGETTO	CAP8.PA.LA11 – Nomina RTD
DESCRIZIONE	Come previsto dalla norma, il Comune ha nominato con deliberazione della Giunta comunale n. 114 del 3.11.2020 il Segretario generale Dr. Filippo Paradiso quale "Responsabile per la transizione digitale" (RTD) del Comune di Caravaggio.
ATTUAZIONE	Conclusa.

OGGETTO	CAP8.PA.LA32.LA33 – Formazione
DESCRIZIONE	È intenzione dell'Ente partecipare alle iniziative di formazione secondo le indicazioni fornite da AGID (vedi survey periodiche sui fabbisogni di formazione del personale in tema di trasformazione digitale del proprio RTD). L'amministrazione comunque provvede alla formazione continua del proprio personale, eventualmente differenziata per target amministrativi.
ATTUAZIONE	2024 - 2026

OGGETTO	CAP8.PA.LA28.LA31 – Monitoraggio baseline
DESCRIZIONE	È intenzione dell'Ente predisporre per la misurazione delle baseline/target dei Risultati Attesi del Piano secondo le modalità definite da AGID e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale.
ATTUAZIONE	Annualmente (entro dicembre) predisporre per la misurazione delle baseline/target.